



azienda regionale per l'edilizia abitativa

**DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

DISCIPLINARE DI GARA

-Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara-

Lavori di costruzione n.6 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Romana (SS), Via Segni, località "Sas Sommas".

1. COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La selezione del soggetto aggiudicatario provvisorio della gara d'appalto è demandata ad una Commissione aggiudicatrice, da costituire ai sensi dell'art. 49, comma 2 e 3 della L.R. 07.08.2007, n. 5. La Commissione, nominata dall'organo competente di AREA, è composta da un numero dispari di componenti, variabile da tre a cinque, in prevalenza tecnici esperti nella specifica materia oggetto del presente appalto. La Commissione è presieduta da un dirigente di AREA. I commissari diversi dal presidente, scelti prioritariamente fra il personale dipendente di AREA, non devono aver svolto né possono svolgere alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La Commissione opera con autonomia di giudizio ed esamina la documentazione presentata dai concorrenti unicamente sulla base dei criteri prescritti nel bando di gara. L'attività comprende anche la verifica delle offerte che dovessero risultare anormalmente basse.

Le operazioni di gara sono riportate in un apposito verbale, ai sensi dell'art. 50, comma 2 della L.R. 07.08.2007, n. 5., che deve contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità delle persone presenti alla gara, le denominazioni degli operatori economici che hanno inoltrato istanza di partecipazione, la descrizione delle attività svolte, i nomi dei concorrenti esclusi e motivi dell'esclusione, i motivi del rigetto delle offerte giudicate anomale, la dichiarazione di aggiudicazione provvisoria con identificazione dell'aggiudicatario e se è nota la parte dell'appalto che intende subappaltare, l'elenco degli altri concorrenti che seguono in graduatoria. La Commissione è assistita nella sua attività da un segretario, individuato tra i dipendenti di AREA, il quale redige il verbale delle operazioni. Il verbale è sottoscritto dal presidente, dai commissari e dal verbalizzante.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO

2.1 - Modalità di recapito del plico

Per partecipare alla gara d'appalto i concorrenti devono far pervenire la documentazione richiesta nel bando e nel presente disciplinare esclusivamente in formato cartaceo.

Detta documentazione deve essere inserita all'interno di apposite buste, e queste nel plico d'invio, secondo le modalità specificate nei punti che seguono.

Il plico così formato deve essere indirizzato a:

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA)
Direzione Generale
Servizio Affari Generali
Ufficio Protocollo
Via Cesare Battisti, 6,
09123 Cagliari (CA).

Il plico dovrà essere inviato, a tutela della ditta concorrente, per mezzo di raccomandata dei servizi postali o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero presentato direttamente a mano dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì (in tal caso sarà resa l'attestazione di consegna) entro il termine perentorio appresso specificato.

2.2 – Termine di presentazione

Il plico dovrà tassativamente pervenire all'Ufficio Protocollo, **pena l'automatica esclusione dalla gara**, entro il seguente termine perentorio:

Ore 13:00 del 28.05.2010

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di AREA, sia per disguidi di varia natura e per eventuali alterazioni ovvero manomissioni causate allo stesso plico in fase di trasporto del vettore incaricato, sia per ritardata o mancata consegna, nei termini prescritti di scadenza, all'indirizzo di destinazione, anche se imputabili a causa di forza maggiore.

Nel caso in cui il vettore incaricato del trasporto (*agenzie di recapito, corrieri, ecc.*) intende proteggere il plico con eventuali buste plastificate, queste devono essere completamente trasparenti.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, indipendentemente dalla volontà del concorrente e benché spediti prima del termine medesimo, inclusi i plichi inviati a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti poiché considerati irricevibili e quindi non consegnati.

2.3 - Indicazioni sulle buste e sul plico d'invio

- a) la documentazione a corredo dell'offerta deve essere inserita in un'apposita busta, in materiale opaco e non trasparente, la quale deve recare all'esterno la dicitura <<**A – Documentazione**>>, l'intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara;
- a bis) nel caso di concorrente che si trova in situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto, la documentazione utile a dimostrare che tali situazioni non hanno influito sulla formulazione dell'offerta deve essere inserita in un'apposita busta, in materiale opaco e non trasparente, la quale deve recare all'esterno la dicitura <<**Documentazione sulle situazioni di controllo**>>, l'intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara;
- b) l'offerta economica deve essere inserita in un'apposita busta, in materiale opaco e non trasparente, la quale deve recare all'esterno la dicitura <<**B - Offerta economica**>>, l'intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara;
- c) la busta <<A – Documentazione>> e la busta <<B - Offerta economica>>, nonché l'eventuale busta <<Documentazione sulle situazioni di controllo>>, devono essere inserite nel plico di invio, in materiale opaco e non trasparente, il quale deve recare all'esterno, pena l'esclusione dalla gara, l'intestazione leggibile del mittente con il relativo indirizzo (in caso di soggetti riuniti, i nominativi di tutti gli associati e del capogruppo) e ben visibile la scritta "NON APRIRE" e la seguente dicitura:

OFFERTA PER LA GARA D'APPALTO DEL 10.06.2010, ORE 9:30.
Lavori di costruzione n.6 alloggi di E.R.P. nel Comune di Romana (SS).

- d) tutti i lembi di chiusura del plico di invio, delle buste interne <<A – Documentazione>>, <<B - Offerta Economica>> e dell'eventuale busta <<Documentazione sulle situazioni di controllo>>, compresi quelli pre-chiusi dal fabbricante, devono essere saldamente incollati e sigillati a mezzo di ceralacca e controfirmati dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto concorrente, sui quali si applicherà il nastro adesivo trasparente ad ulteriore protezione.

2.4 - Contenuto della busta <<A – Documentazione>>

La busta <<A – Documentazione>> deve contenere a pena di esclusione i seguenti documenti:

1) Istanza di ammissione alla gara (Allegato n. 1)

Nella domanda di ammissione alla gara, resa preferibilmente utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 1 del presente disciplinare, si dovranno indicare le complete generalità e caratteristiche del soggetto o dei soggetti che intendono concorrere alla gara, nonché la loro natura giuridica.

La domanda deve altresì contenere la dichiarazione di aver eseguito il sopralluogo sull'immobile oggetto dell'appalto. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario o di GEIE, l'obbligo incombe su tutti i soggetti raggruppati o consorziati; in caso di altri consorzi l'obbligo incombe anche per il consorziato per conto del quale il consorzio dichiara di concorrere.

La domanda deve obbligatoriamente indicare il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica, il numero di fax e specificare se si autorizza l'invio delle comunicazioni da parte della Stazione Appaltante al numero di fax.

La domanda deve essere datata, sottoscritta in calce e firmata anche in ogni pagina precedente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto concorrente, oppure dal mandatario (capogruppo) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE già costituito.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituendo la domanda deve essere prodotta da ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

In caso di altri consorzi la dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di partecipare.

La domanda può anche essere sottoscritta da un procuratore avente i poteri di firma del legale rappresentante del soggetto concorrente, in tal caso deve essere unita alla documentazione, a pena di esclusione, la relativa procura notarile in originale o in copia autentica. Alla domanda di ammissione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 45 del D.P.R. n.445/2000.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

La domanda di ammissione deve inoltre contenere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e l'inesistenza delle condizioni di esclusione e i divieti prescritti dall'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i., lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater).

In merito alla lett. c) la dichiarazione deve contenere l'attestazione circa l'assenza di sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene patteggiate e/o di decreti penali di condanna, ovvero se presenti, l'elencazione di tali precedenti penali.

Si deve altresì dichiarare:

- a) di non essere incorso nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.07.1998, n. 286, per gravi comportamenti ed atti discriminatori per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi;
- b) di non essere destinatario/a di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni di cui al D.Lgs. n. 231/2001;
- c) che non si è avvalsa dei piani individuali di emersione (PIE) del lavoro sommerso di cui alla L. 383/2001 e s.m.i., ovvero che si è avvalsa di detti piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001 e s.m.i. ma che alla data di pubblicazione del bando di gara il periodo di emersione è stato concluso secondo le disposizioni di legge;
- d) che la propria partecipazione alla gara non comporta violazione dei divieti di cui all'art. 37, comma 7, D.Lgs. 163/2006 s.m.i. (*presenze in altra forma alla gara*);
- e) i soggetti per i quali il consorzio concorre e la non violazione dei divieti di partecipazione;
- f) di aver esaminato e di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma, elenco prezzi, elaborati grafici di progetto, piano di sicurezza e di coordinamento e tutti gli altri atti complementari che costituiscono il progetto esecutivo;
- g) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori in appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate per il prelievo o raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o dei residui di lavorazione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi, nonché di aver effettuato la verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia ed alla/categoria/e dei lavori in appalto, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- h) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o

eccezione in merito, fatta salva l'eventuale applicazione delle disposizioni in materia di "prezzo chiuso" e di "procedura compensativa dei prezzi contrattuali" di cui all'art. 133 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

- i) che nella formulazione dell'offerta economica si è tenuto conto del costo del lavoro e della sicurezza, e, in particolar modo, si è tenuto conto degli obblighi posti a carico dei datori di lavoro dalle vigenti norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di rispetto delle condizioni di lavoro, prescritti dalle specifiche norme di settore;
- j) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- k) il possesso dei requisiti di idoneità professionale;
- l) il possesso dei requisiti di ordine speciale;
- m) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data della gara d'appalto;
- n) di accettare la consegna anticipata dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more di stipulazione del contratto;
- o) di applicare a favore dei propri lavoratori dipendenti (*N.B.: se la dichiarazione viene resa da una società cooperativa, aggiungere: ". e, in quanto società cooperativa, anche verso i soci"*) e di far applicare ad eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e territoriale in vigore per il settore e per la zona in cui si svolge la realizzazione dei lavori pubblici in oggetto se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede il soggetto concorrente, nonché di rispettare e di far rispettare ad eventuali ditte subappaltatrici o subaffidatarie a cottimo le norme e disposizioni previste sia dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 141 del D.P.R. 554/1999, n. 554 in materia di autorizzazione al subappalto, sia dall'art. 35, commi dal 28 al 34 del D.L. n. 223/2006 convertito con modificazioni in L. 248/2006, nonché dalla L. 19.03.1990, n. 55 e s.m.i. in materia di disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale;
indicare il contratto collettivo nazionale applicato ai lavoratori;
- p) di essere in regola con gli adempimenti a favore dei lavoratori dipendenti in materia di contributi sociali, previdenziali e assicurativi, indicando le posizioni previdenziali ed assicurative di cui il concorrente è intestatario;
- q) che i rappresentanti legali, amministratori, direttori tecnici e procuratori del concorrente non detengono funzioni analoghe in altri soggetti concorrenti partecipanti alla presente gara;
- r) che nessuna persona esplicante attività a favore del concorrente, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma di consulenza o di qualsivoglia prestazione di altra natura, nonché avente interesse nell'attività del concorrente medesimo, è inquadrato tra i dipendenti di AREA, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi negli organismi di governo o amministrativi di AREA stessa;
- s) (*per le società di capitali*) indicare la propria composizione societaria o azionaria, numero quote e/o percentuale di possesso, diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché i soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritti.

N.B. - A scelta degli offerenti, ai sensi dell'art. 22, comma 24, lett. a), b) e d) della L.R. 07.08.2007, n. 5, è consentita la presentazione della domanda di partecipazione per telefono o per iscritto mediante lettera, telegramma, telex e fax. Quanto alla domanda presentata per telefono deve essere confermata in forma scritta mediante lettera, telegramma telex e fax, a pena di esclusione, prima della scadenza del termine previsto per la ricezione dell'offerta. Altresì le domande presentate mediante telex e fax devono essere confermate per posta, a pena di esclusione, prima della scadenza del termine previsto per la ricezione dell'offerta. L'anticipo della domanda deve recare l'impegno che i documenti, certificati e le dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione saranno presentati nelle forme prescritte entro il termine di scadenza. Pertanto, il plico sigillato, contenente gli elementi riservati e sensibili di partecipazione alla gara, deve in ogni caso pervenire entro il termine innanzi esposto.

2) Dichiarazione sostitutiva dei titolari, direttori tecnici, soci, amministratori con poteri di rappresentanza, procuratori (Allegato n. 2).

La dichiarazione di inesistenza delle condizioni di esclusione e divieti di cui all'art. 38, lett. b), c), m) e m-ter) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i., deve essere resa individualmente anche dai seguenti soggetti:

- nel caso di concorrente individuale, dal titolare, dal direttore tecnico, dal procuratore generale e/o speciale;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici, da tutti i procuratori generali e/o speciali;

- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici, da tutti i procuratori generali e/o speciali;
- altri tipi di società, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, procuratori speciali o generali delle società;
- consorzi, da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, procuratori speciali o generali delle società;
- raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno dei predetti organi di vertice presenti nella compagine del raggruppamento, consorzio ordinario, GEIE;
- consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, da ciascuno dei predetti organi di vertice presenti nel consorzio e nei consorziati esecutori dell'appalto;
- consorzi stabili, da ciascuno dei predetti organi di vertice presenti nel consorzio e in tutti i consorziati;
- soggetto ausiliario, da ciascuno dei predetti organi di vertice presenti nel soggetto ausiliario.

2 bis) Dichiarazione di cessazione dalla carica nel triennio antecedente il bando (Allegato n.2 bis)

I soggetti di cui al precedente punto 2) o il legale rappresentante devono rendere la dichiarazione attestante che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non sono cessati dalla carica, ovvero sono cessati dalla carica e non sussiste alcuna delle situazioni previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, s.m.i.. Nel caso sia intervenuta una cessazione, i soggetti cessati devono rendere la dichiarazione, qualora ciò non sia possibile, il legale rappresentante stesso per quanto di sua conoscenza deve rendere tale dichiarazione. Se invece sia stata pronunciata nei loro confronti sentenza di condanna passata in giudicato, anche con il beneficio della non menzione, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sia stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta per reati gravi in danno dello Stato o della C.E. che incidono sulla moralità professionale, ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, il legale rappresentante deve attestare che il soggetto concorrente ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, riportando una dettagliata indicazione degli stessi atti.

3) Dichiarazione attestante i lavori o le parti di opera che si intendono subappaltare o concedere in cottimo (Allegato n. 3).

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le lavorazioni indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta e una indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate o in difformità alle prescrizioni del presente bando e del capitolato speciale d'appalto, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto.

L'aggiudicatario, qualora decida di affidare parte dei lavori in subappalto o a cottimo, fermo restando i presupposti e gli adempimenti di legge in materia, deve richiedere appropriata autorizzazione alla Stazione Appaltante, unitamente al deposito del contratto di subappalto, della documentazione attestante il possesso del subappaltatore sia dei requisiti di ordine generale, di ordine professionale e di qualificazione, sia che non sussistono i divieti dell'art.10, Legge 31.05.1965, n.575, s.m.i., nonché della dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento. La Stazione Appaltante provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla richiesta, salvo proroga una volta, trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per subappalti inferiori al 2% o a € 100.000 il termine è ridotto a quindici giorni.

In caso di mancata presentazione della dichiarazione la Stazione Appaltante non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

Non saranno autorizzati subappalti a soggetti che hanno partecipato in qualunque forma alla gara.

La dichiarazione deve essere firmata dal rappresentante legale del concorrente. In caso raggruppamento temporaneo di concorrenti, o di consorzio ordinario, o di GEIE, costituito, la dichiarazione deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto capogruppo o capofila. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario o di GEIE, costituendo, ogni rappresentante legale dei soggetti raggruppati o dei consorziati deve firmare la dichiarazione. In caso di altri consorzi, il rappresentante legale del consorzio e dei consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di concorrere deve firmare la dichiarazione.

4) Dichiarazione sostitutiva del certificato ordinario del Registro delle Imprese della Camera di Commercio (Allegato n. 4).

La dichiarazione sostitutiva del certificato ordinario del Registro delle Imprese della Camera di Commercio deve attestare, a pena di esclusione dalla gara, tutti i dati del concorrente che di norma sono riportati nel certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A..

La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto tenuto alla presentazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, o di consorzio ordinario, o di GEIE, la dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo di imprese, o il consorzio ordinario, o il GEIE.

In caso di altri consorzi, la dichiarazione deve essere presentata dal rappresentante legale del consorzio e dei consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di concorrere.

In caso di avvalimento, la dichiarazione deve essere presentata anche dal rappresentante legale del soggetto ausiliario.

I soggetti non residenti in Italia devono presentare l'autocertificazione secondo l'equivalente documentazione dello Stato di appartenenza.

5) Dichiarazione attestante la regolarità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 12.03.1999 n. 68 (Allegato n. 5).

La dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto tenuto alla presentazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, o di consorzio ordinario, o di GEIE, la dichiarazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo di imprese, o il consorzio ordinario, o il GEIE.

In caso di altri consorzi, la dichiarazione deve essere presentata dal rappresentante legale del consorzio e dei consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di concorrere.

In caso di avvalimento, la dichiarazione deve essere presentata anche dal rappresentante legale del soggetto ausiliario.

6) Garanzia a corredo dell'offerta

I concorrenti devono costituire una garanzia a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia è pari al **due per cento (2%)** dell'importo complessivo dell'appalto indicato al punto II.2.1) del bando, pertanto di **€ 8.624,60 (Euro ottomilaseicentoventiquattro/60)**.

A scelta dei concorrenti la garanzia può essere prestata nei seguenti modi:

1) sotto forma di cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), ovvero in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, accompagnata da una dichiarazione resa da una compagnia di assicurazione o da un istituto bancario o da una società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.09.1993, n. 385, che svolge in via esclusiva ovvero prevalente attività di rilascio di garanzie ed a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente a pena di esclusione l'impegno a rilasciare nei confronti del concorrente ed in favore della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà restituita all'aggiudicatario a seguito della sottoscrizione del contratto d'appalto, senza alcun provvedimento espresso della Stazione Appaltante, incluso il concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Agli altri concorrenti la cauzione sarà restituita entro quindici giorni dalla efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conterrà espressa autorizzazione.

2) sotto forma di fidejussione (*a pena di esclusione, in originale, con firma del garante autenticata da notaio il quale deve attestare i poteri di firma del garante medesimo*)

Deve essere resa in conformità alla polizza-tipo 1.1 di cui all'art. 1, comma 1, D.M. 12.03.2004, n. 123, a scelta del concorrente può essere del tipo bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (*la Società di Intermediazione Finanziaria che rilascia la garanzia fidejussoria deve dimostrare di possedere l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del D.P.R. n. 115/2004, pena la non accettazione della polizza fidejussoria e la conseguente esclusione dalla gara del concorrente*).

Deve inoltre:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta della Stazione Appaltante;
- avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e corredata dall'impegno del garante di rinnovarla in caso che alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura;
- contenere espressamente, a pena di esclusione, l'impegno a rilasciare la polizza fidejussoria per

l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Per l'aggiudicatario la polizza fidejussoria cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto, incluso il concorrente classificatosi secondo in graduatoria. Per gli altri concorrenti cessa automaticamente, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, a pena di esclusione dalla gara, la fidejussione deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento, e può essere sottoscritta anche dal solo rappresentante dell'impresa mandataria, in nome proprio e per conto di tutti i mandanti, con responsabilità "solidale" nel caso di riunione di tipo orizzontale e con responsabilità "pro-quota" nel caso di riunione di tipo verticale, come previsto dall'art.108 del D.P.R. n. 554/1999 (*in tal caso è ammessa, ma non è obbligatoria, la sottoscrizione del contratto di garanzia da parte di tutti i legali rappresentanti delle imprese costituite in raggruppamento*).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, a pena di esclusione dalla gara, la fidejussione deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese stesse, con responsabilità "solidale" nel caso di riunione di tipo orizzontale e con responsabilità "pro-quota" nel caso di riunione di tipo verticale, come previsto dall'art. 108 del D.P.R. n. 554/1999.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE già costituito, a pena di esclusione dalla gara, la fidejussione deve essere intestata a nome del consorzio o del GEIE, e può essere sottoscritta anche dal solo rappresentante dell'impresa capofila, in nome proprio e per conto di tutte le imprese consorziate o le imprese che costituiscono il gruppo europeo.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE non ancora costituito, a pena di esclusione dalla gara, la fidejussione deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che costituiranno il consorzio o il GEIE, e deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese consorziate o delle imprese costituente il gruppo europeo, esecutori dell'appalto.

N.B. - Ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i., l'importo della cauzione ovvero della polizza fidejussoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, resa da organismi di certificazione accreditati. In tal caso il possesso della certificazione deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, o consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, per beneficiare della riduzione, tutti i soggetti del raggruppamento, o del consorzio o del GEIE devono possedere la certificazione del sistema di qualità.

7) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti , GEIE, consorzi stabili.

7.1 concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE (costituito prima della gara) (Allegato n. 7)

per il raggruppamento temporaneo, dichiarazione resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da notaio e relativa procura ai sensi dell'art. 37, comma 14 del D.Lgs. n. 163/2006 (*indicare gli estremi dell'atto*), che nessun concorrente partecipa alla gara d'appalto in più di un raggruppamento temporaneo, o in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento, di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

per il consorzio ordinario di concorrenti, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti, l'oggetto del consorzio, la durata del consorzio, le quote di capitale detenute o del fondo consortile. Il consorzio deve concorrere per tutte le consorziate con le medesime quote previste nell'atto costitutivo. Nel caso in cui partecipano alla gara solo alcuni consorziati questi devono vincolarsi, alla pari di un raggruppamento temporaneo di imprese, attraverso un mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile;

di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del consorzio ordinario e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

che nessun concorrente partecipa alla gara d'appalto in più di un consorzio ordinario di concorrenti, o in forma individuale qualora abbia partecipato in consorzio ordinario di concorrenti;

per il GEIE, si applicano le disposizioni per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti dettate dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché le disposizioni di cui alla L. 19.03.1990, n. 55, s.m.i..

7.2 concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE. (non ancora costituito) (Allegato n. 8)

dichiarazione, resa sotto forma di "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;

a quale soggetto sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. n. 163/2006, in forma di scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da notaio e relativa procura (impresa capogruppo o mandataria);

rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

inoltre deve dichiarare:

che nessun concorrente partecipa alla gara d'appalto in più di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero che non partecipa alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o in consorzio ordinario di concorrenti o GEIE;

di non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;

per il GEIE, si applicano le disposizioni per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi ordinari di concorrenti dettate dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., nonché le disposizioni di cui alla L. 19.03.1990, n. 55, s.m.i..

7.3 concorrente formato da un consorzio stabile, consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzio tra imprese artigiane

- il consorzio stabile è tenuto ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, fatta salva la responsabilità solidale nei confronti di AREA; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia i consorziati esecutori;
- è vietata, a pena di esclusione, la partecipazione a più di un consorzio stabile;
- il consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ed il consorzio tra imprese artigiane deve dichiarare se intende eseguire direttamente l'appalto o se intende affidarne l'esecuzione ai propri consorziati e indicandoli specificatamente, fatta salva la responsabilità solidale nei confronti di AREA, a questi ultimi è vietata la partecipazione in qualsiasi altra forma, anche individuale, alla presente gara, in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia i consorziati esecutori;
- i consorziati esecutori devono rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale e professionale.
- i consorzi, qualunque sia la loro forma, devono indicare tutti i soggetti consorziati.

8) Modello Gap (Allegato n. 12)

Il concorrente deve presentare il Modello GAP previsto dall'art. 2 della L. 12.10.1982, n. 726 e dalla L. 30.12.1991, n. 410. Tale modello, ai fini della normativa antimafia, deve essere compilato nei campi obbligatori, datato e firmato dal concorrente (il campo "Nr. Ordine Appalto" non si deve compilare).

9) Contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP)

Gli operatori economici soggetti alla vigilanza dell'Autorità e che partecipano alle gare d'appalto devono versare un contributo ai sensi della Deliberazione AVCP 15.02.2010. Pertanto, ai fini dell'ammissibilità alla presente gara d'appalto, i soggetti concorrenti sono obbligati a dimostrare nel momento di presentazione dell'offerta il versamento di detto contributo, secondo le istruzioni rese dall'Autorità mediante l'avviso pubblicato in data 31.03.2010 nel sito internet "<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/>".

Contributo da versare è di € 20,00 (Euro venti/00).

Nella documentazione di gara, la mancata presentazione della ricevuta o scontrino di avvenuto versamento, ovvero pagamento di un importo errato, inesatta indicazione del codice CIG, imprecisione del codice fiscale o propria denominazione, costituisce causa di esclusione dalla gara d'appalto.

Poiché il bando di gara è stato pubblicato prima del 01.05.2010, il pagamento del contributo si può effettuare in base ad una delle seguenti modalità:

1) mediante bollettino di conto corrente postale n.73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL.", Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (Codice Fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del soggetto concorrente ed il CIG che identifica la presente gara d'appalto. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve obbligatoriamente allegare all'istanza di partecipazione la ricevuta in originale del bollettino di conto corrente postale. Non sono necessari ulteriori adempimenti.

In alternativa, a decorrere dal 01.05.2010

2) il concorrente deve iscriversi on line al nuovo "Servizio di Riscossione" (N.B. - devono riscriversi anche i soggetti già iscritti al vecchio servizio), accessibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità "www.avcp.it", sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a decorrere dal 01.05.2010.

Il soggetto iscritto per conto del concorrente deve collegarsi al predetto servizio con le credenziali da questo rese e inserire il codice CIG che identifica la presente gara d'appalto. Il sistema consentirà al concorrente il pagamento diretto del contributo mediante carta di credito oppure renderà un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento:

1. on line

Il contribuente, effettuato l'accesso al predetto servizio e seguendo le istruzioni a video può eseguire il pagamento mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, otterrà la ricevuta all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di iscrizione. Altresì la ricevuta potrà essere stampata accedendo alla lista "Pagamenti effettuati", disponibile on line sul "Servizio di Riscossione".

2. in contanti

Il contribuente, munito del modello di pagamento reso on line dal Servizio di riscossione, può eseguire il pagamento presso uno dei punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Tali punti vendita sono individuabili all'indirizzo internet "<http://www.lottomaticaservizi.it>", dove è presente la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", voce "Contributo AVCP".

Concorrenti esteri

I concorrenti esteri possono effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n.4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del concorrente e il codice CIG. che identifica la presente gara d'appalto.

Nota bene

In caso di riunione di imprese, il pagamento deve essere effettuato a nome del soggetto mandatario o del capogruppo o del capofila.

10) Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto (*soggetto ausiliario*). Il contratto è in ogni caso eseguito dal concorrente che partecipa alla gara d'appalto, al quale è rilasciato il certificato di esecuzione; tuttavia il soggetto ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente può avvalersi di un solo soggetto ausiliario per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, e/o che partecipino alla gara in forma singola sia il soggetto ausiliario sia il concorrente ausiliato.

Il concorrente ed il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

La Stazione Appaltante trasmetterà all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) tutte le dichiarazioni di avvalimento presentate per la gara d'appalto in oggetto.

Pertanto, qualora il concorrente deve fare riferimento ad un soggetto ausiliario per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale occorre allegare:

- **Dichiarazione** (*Allegato n. 9*) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (*ausiliato*), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale attesta:

1. che il soggetto concorrente necessita per poter essere ammesso alla gara d'appalto dell'avvalimento dei requisiti di ordine speciale prescritti nel bando;
2. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
3. le complete generalità dell'impresa ausiliaria ed i requisiti di ordine speciale da questa posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;
4. che allega in originale o in copia autenticata, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- **Dichiarazione** (*Allegato n. 10*) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine speciale;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (*ausiliato*) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i.;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliaria di altra impresa concorrente.

(*N. B. in caso di avvalimento nei confronti di una impresa appartenente al medesimo gruppo*)

- *in luogo del contratto di avvalimento è sufficiente la presentazione di una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara).*

11) Imprese cooptate o minori (*Allegato n. 11*)

I soggetti concorrenti in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti nel presente bando di gara possono associare altre imprese qualificate, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari ai lavori ad esse affidati (art. 95, comma 4, D.P.R. 554/1999).

Note generali sulle dichiarazioni da rendere

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1, 2, 2 bis, 4, 5, 7 e 10, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante dei concorrenti, dai procuratori speciali e dagli altri soggetti interessati, devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità non autenticata, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e, a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, la copia fotostatica deve riportare in calce la dichiarazione del titolare attestante che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art.45, comma 3 del D.P.R. n.445/2000, s.m.i..

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferme restando le conseguenze derivanti dall'applicazione dell'art. 76, DPR 28/12/2000 n. 445, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia provvisoria. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

In presenza di procuratori nominati dai legali rappresentanti si deve trasmettere in originale la relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti o di GEIE, a pena di esclusione, i documenti loro richiesti devono essere resi e sottoscritti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o al consorzio ordinario o al GEIE; in caso invece di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili, a pena di esclusione, i documenti

loro richiesti devono essere resi e sottoscritti oltre che dal consorzio anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre ed esegue il contratto.

2.5 - Contenuto della busta <<B – Offerta economica>> (Allegato n. 6)

La busta <<B – Offerta economica>> dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, la dichiarazione recante la misura dell'offerta per l'assunzione dell'appalto.

Il ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara deve essere indicato con un numero percentuale, costituito da tre cifre decimali dopo la virgola, sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, l'aggiudicazione avviene in base al ribasso più vantaggioso per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 72, comma 2, R.D. 827/1924.

Inoltre deve riportare la scomposizione dell'offerta con l'indicazione dei suoi elementi costitutivi, quali costo del lavoro, costo dei materiali e attrezzature, spese generali, utili d'impresa, oneri della sicurezza.

L'offerta economica dovrà essere formulata e resa preferibilmente compilando il modello di dichiarazione di offerta allegato al presente disciplinare.

L'offerta deve essere datata e firmata in calce, nonché siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, a pena di esclusione.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito l'offerta può essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante dell'impresa mandataria, in nome proprio e per conto di tutti i mandanti.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE già costituito, l'offerta può essere sottoscritta anche dal solo legale rappresentante dell'impresa capofila, in nome proprio e per conto di tutte le imprese consorziate o le imprese che costituiscono il gruppo europeo.

In caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE non ancora costituito, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese consorziate o delle imprese costituenti il gruppo europeo, esecutori dell'appalto.

Sulla dichiarazione di offerta dovrà essere applicata una marca da bollo del valore legale di € 14,62. In caso di offerta non in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo, si procederà alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 26.10.1972, n. 642, come sostituito dall' art. 16, D.P.R. 30.12.1982, n. 955.

2.6 - Contenuto della busta <<Documentazione sulle situazioni di controllo>>

L'eventuale busta <<Documentazione sulle situazioni di controllo>> dovrà contenere tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo in cui trovasi il concorrente non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Eventuali irregolarità nella presentazione dell'offerta e dei documenti allegati comportano l'esclusione del concorrente dalla gara, a giudizio insindacabile della Commissione aggiudicatrice. Fatti salvi i motivi di esclusione previsti nei punti precedenti, saranno altresì automaticamente esclusi dalla gara i concorrenti la cui offerta e documentazione presentino le seguenti irregolarità:

3.1 Sono esclusi, senza necessità di apertura del plico:

- a) i concorrenti i cui plichi sono pervenuti dopo la scadenza del termine cogente fissato al punto IV.3.1) del bando di gara;
- b) i concorrenti i cui i plichi arrivino con i lembi di chiusura aperti o non saldamente incollati, o sono mancanti dei sigilli di ceralacca, firme e nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura, in ogni caso difformi da quanto prescritto;
- c) i concorrenti i cui i plichi non rechino all'esterno l' intestazione leggibile del mittente con il relativo indirizzo, o l'oggetto dell'appalto, o la scritta "NON APRIRE", in conformità a quanto prescritto;
- d) i concorrenti i cui plichi rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione, che possano pregiudicare in tutto o in parte la segretezza del contenuto;
- e) i concorrenti i cui plichi risultino alterati dal vettore incaricato del trasporto, o qualora l'eventuale involucro plastificato protettivo da questi utilizzato sia opaco e non consenta l'immediata identificazione dei plichi.

3.2 Sono esclusi dopo l'apertura del plico:

- a) i concorrenti che abbiano presentato la busta <<A – Documentazione>> con i lembi di chiusura non incollati, o mancanti dei sigilli di ceralacca, firme e nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura, o in ogni caso difforme da quanto prescritto;

- b) i concorrenti che abbiano presentato la busta <<A – Documentazione>> priva dell' intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara;
- c) i concorrenti che non abbiano presentato la busta <<A – Documentazione>>;
- d) i concorrenti che abbiano presentato la busta <<B - Offerta economica>> con i lembi di chiusura non incollati, o mancante dei sigilli di ceralacca, firme e nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura, o in ogni caso difforme da quanto prescritto;
- e) i concorrenti che abbiano presentato la busta <<B - Offerta economica>> priva dell' intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara;
- f) i concorrenti che non abbiano presentato la busta <<B - Offerta economica>>;
- g) i concorrenti che abbiano presentato la busta <<Documentazione sulle situazioni di controllo>> con i lembi di chiusura non incollati, o mancante dei sigilli di ceralacca, firme e nastro adesivo trasparente su tutti i lembi di chiusura, priva dell' intestazione del concorrente, l'indirizzo dello stesso e l'oggetto della gara, o in ogni caso difforme da quanto prescritto.

3.3 Sono esclusi dopo l'apertura delle buste <<A – Documentazione>>:

- a) i concorrenti che non abbiano inserito tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti nel bando di gara;
- b) i concorrenti che abbiano presentato nelle dichiarazioni indicazioni errate, insufficienti, incomplete, contrastanti tra loro, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;
- c) i concorrenti che abbiano presentato documenti, in luogo di una o più dichiarazioni previste, scaduti e/o non pertinenti;
- d) i concorrenti che abbiano presentato dichiarazioni o documenti mancanti dell'attestazione di copia conforme all'originale o di autentica nelle forme di legge, ovvero di originali con validità temporale scaduta o copie di originali scaduti in caso di documenti resi in copia conforme all'originale;
- e) i concorrenti che hanno presentato in ambito della presente gara più di una offerta (art. 15, comma 5, L.R. 07.08.2007, n. 5);
- f) i concorrenti che dalle dichiarazioni e dai documenti presentati risultano privi dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale prescritti al punto III.2.1) del bando di gara; (*I casi di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 8.06.1992, n.306, convertito con modificazioni dalla L. 7.08.1992, n.356, o della L. 31.05.1965, n.575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario*);
- g) i concorrenti che non abbiano presentato la garanzia provvisoria, o con garanzia priva dell'autentica notarile, o con garanzia di importo inferiore al minimo richiesto, o con diverso oggetto dei lavori, o prestata a favore di soggetto diverso dalla Stazione Appaltante, o con polizza fidejussoria difforme dalle prescrizioni dettate sia al precedente punto 6) dell'art. 2.4, sia all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., o non conforme alla polizza-tipo 1.1 di cui all'art. 1, comma 1, D.M. 12.03.2004, n. 123;
- h) i concorrenti che non abbiano dimostrato di avere eseguito il pagamento del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni pubblicate in data 31.03.2010, o che abbiano effettuato un versamento di importo inferiore, o con errata indicazione del CIG, o con errata indicazione del proprio codice fiscale, o in difformità alle prescrizioni dettate dal presente disciplinare di gara;
- i) i concorrenti sottoposti alle sanzioni previste dagli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e dall'art. 5 della L. 15.12.1990 n. 386 e s.m.i. (*divieto di contrattare con la pubblica amministrazione*);
- l) i concorrenti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, nel caso in cui il periodo di emersione non sia ancora concluso;
- m) i concorrenti non in regola con le assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/1999 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- n) i concorrenti che partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti o di un GEIE, ovvero che partecipano alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti o in GEIE;
- o) i concorrenti che partecipano alla gara a più di un consorzio stabile, o che partecipano alla gara in qualsiasi altra forma qualora siano stati indicati concorrenti dal consorzio stabile ed in tal caso è escluso anche il consorzio stabile;
- p) i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. ed i consorziati per i quali il consorzio concorre, qualora questi ultimi partecipano in qualsiasi altra forma alla gara;
- q) i concorrenti che violano il divieto di associazione in partecipazione, che violano i divieti di modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, dei consorzi ordinari di concorrenti e dei GEIE rispetto

a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto al comma 18 e 19, art. 37 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. in caso di fallimento, interdizione, inabilitazione;

- r) i concorrenti che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza che, valutata concretamente, sia tale da violare i principi di segretezza e par condicio della gara;
- s) i concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE non ancora costituiti che non presentano la dichiarazione che in caso di aggiudicazione dell'appalto si impegnano a costituire il raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE e conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario;
- t) i concorrenti che si trovino in situazioni che costituiscono causa di esclusione, benché dichiarate inesistenti dai concorrenti stessi, ma accertate dalla Stazione Appaltante ai sensi delle norme vigenti;
- u) i concorrenti che sono in contrasto con clausole essenziali regolanti la gara d'appalto, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento;
- v) i concorrenti che abbiano presentato dichiarazioni in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal bando di gara e dal presente disciplinare, ancorché non indicate nel presente elenco;
- z) i concorrenti che non abbiano presentato la dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- w) i concorrenti che non hanno firmato le dichiarazioni secondo le modalità prescritte nel presente bando e disciplinare.

3.4 Sono esclusi dopo l'apertura delle buste <<B - Offerta Economica>>:

- a) i concorrenti che abbiano presentato le offerte mancanti della firma del legale rappresentante o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza;
- b) i concorrenti in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario o in GEIE non ancora costituito la cui offerta sia mancante della firma di tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi o dei consorziandi o costituendo il gruppo europeo;
- c) i concorrenti che hanno indicato un'offerta alla pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara;
- d) i concorrenti che sul ribasso offerto abbiano dettato condizioni, precondizioni o vincoli ai quali l'offerta stessa risulti subordinata;
- e) i concorrenti che hanno inserito documenti diversi da quelli indicati nel precedente punto 2.5;
- f) i concorrenti che si trovino in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, qualora si accerti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

4. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i., e dell'art. 18, comma 1, lett. a), punto 1) della L.R. 7.08.2007, n. 5.

Nel giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte, la Commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, procede ai seguenti adempimenti:

- a) accerta la regolarità formale di presentazione dei plichi pervenuti, ai fini della ricevibilità (data e ora di consegna, sigillatura, intestazioni, etc.), in caso di riscontro negativo esclude dalla gara i concorrenti a cui si riferiscono;
- b) verifica la regolarità formale delle buste <<A – Documentazione>> e <<B - Offerta economica>> (sigillatura, intestazioni, etc.), in caso di riscontro negativo esclude dalla gara i concorrenti a cui si riferiscono;
- c) verifica se nei plichi sono presenti delle buste denominate <<Documentazione sulle situazioni di controllo>>, in tal caso accerta la regolarità formale di presentazione (sigillatura, intestazioni, etc.) ed in caso di riscontro negativo esclude dalla gara i concorrenti a cui si riferiscono;
- d) verifica la correttezza formale della documentazione contenuta nelle buste <<A – Documentazione>> e in caso di riscontro negativo esclude dalla gara i concorrenti a cui si riferiscono;
- e) verifica che non vi siano concorrenti partecipanti a più di un consorzio stabile ed in caso di riscontro positivo provvede ad escluderli, verifica che i consorziati per conto dei quali il consorzio stabile ha indicato che concorre non partecipino alla gara in qualsiasi altra forma ed in caso di riscontro positivo provvede ad escludere sia il consorzio stabile sia i consorziati;
- f) verifica che non vi siano concorrenti che partecipino in più di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE ed in caso di riscontro positivo provvede ad escluderli; verifica

che non partecipino alla gara concorrenti in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario di concorrenti o in GEIE ed in caso di riscontro positivo provvede ad escluderli;

g) verifica per i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. per quali consorziati il consorzio concorre e qualora questi ultimi partecipino in qualsiasi altra forma alla gara provvede ad escludere sia il consorzio sia i predetti consorziati;

h) verifica, in caso di avvalimento, che il soggetto ausiliario non partecipi a sua volta né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio o GEIE, né in qualità di ausiliaria di altra impresa concorrente, in caso di riscontro positivo di taluna delle predette situazioni provvede ad escludere sia l'ausiliaria che l'ausiliata.

Quindi la Commissione, esclusi i concorrenti che trovansi in situazione di irregolarità, procede all'apertura delle buste <<B - Offerta economica>> dei concorrenti ammessi alla gara, ne verifica la regolarità formale, le sigla e registra i ribassi offerti.

Qualora siano presenti concorrenti che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, laddove la Commissione accerti che esistono offerte imputabili ad un unico centro decisionale e non formulate autonomamente, provvede ad escluderli dalla gara.

Se sono rimasti almeno dieci concorrenti in gara, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i., si procede all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale a seguito dell'applicazione della procedura di verifica prescritta dall'art. 86, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., dall'art.20, comma 7, primo periodo della L.R. 7.08.2007, n.5, e dalla Determinazione 26.10.1999 emanata dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici in materia di offerte anormalmente basse (G.U.R.I. n. 24 del 31.01.2000). Pertanto la verifica di congruità è effettuata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

In pratica: **a)** si forma: l'elenco delle offerte ammesse disponendole in ordine crescente dei ribassi (i ribassi uguali sono collocati senza alcun ordine); **b)** si calcola il dieci per cento del numero delle offerte ammesse e lo si arrotonda all'unità superiore; **c)** si escludono fittiziamente dall'elenco un numero di offerte di minor ribasso pari al numero di cui alla lett. *b)*, nonché un numero di offerte di maggior ribasso pari al numero di cui alla lett. *b)* <<taglio delle ali>>; **d)** si calcola la media aritmetica dei ribassi delle offerte che restano dopo l'esclusione fittizia; **e)** si calcola, sempre con riguardo alle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia, lo scarto dei ribassi superiori alla media di cui alla lett. *d)* e cioè la differenza fra tali ribassi e la suddetta media; **f)** si calcola la media aritmetica degli scarti e cioè la media delle differenze, qualora il numero dei ribassi superiori alla media di cui alla lett. *d)* sia pari ad uno la media degli scarti si ottiene dividendo l'unico scarto per uno; **g)** si somma la media di cui alla lett. *d)* con la media di cui alla lett. *f)*; **h)** il risultato della somma costituisce la soglia di anomalia.

Lo stesso risultato si ottiene con la seguente operazione: si calcola, sempre con riguardo alle offerte che restano dopo l'esclusione fittizia di cui alla lett. *c)*, la media aritmetica dei ribassi superiori alla media di cui alla lett. *d)*; tale media aritmetica costituisce direttamente la soglia di anomalia.

Determinata la soglia di anomalia si procede:

- a. alla esclusione effettiva di tutte le offerte i cui ribassi siano pari o superiori alla soglia di anomalia di cui alla precedente lett. *h)* comprese quelle che si collocano nelle cosiddette ali estreme del dieci per cento che non hanno contribuito alla determinazione delle medie di cui alle lett. *d)* e *f)*;
- b. a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia, in caso di parità si procede mediante sorteggio.

Qualora siano rimasti in gara meno di dieci concorrenti, non si applica il calcolo della media aritmetica e l'esclusione automatica, bensì si procede al massimo ribasso e la Commissione valuta la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Pertanto sottopone a verifica la prima migliore offerta e se la stessa appare anormalmente bassa richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i.. La seduta quindi viene sospesa affinché entro i tre giorni successivi si possano chiedere le giustificazioni. La richiesta delle giustificazioni, indicante le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, deve avvenire in forma scritta, per mezzo dei servizi postali o via fax, a cura degli uffici competenti della Stazione Appaltante dei quali si avvale il Presidente della Commissione, assegnando all'offerente un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione in forma scritta delle giustificazioni.

Gli offerenti interessati devono far pervenire le giustificazioni all'interno di un plico, costituito da materiale opaco e non trasparente, il quale deve recare all'esterno l'intestazione ed indirizzo del mittente (*in caso di soggetti riuniti, i nominativi di tutti gli associati e del capogruppo*) e ben visibile la scritta "NON APRIRE", con l'oggetto della gara d'appalto e la dicitura "Giustificazioni dell'offerta". Il plico deve essere indirizzato all'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), Direzione Generale, Servizio Affari Generali, Ufficio Protocollo, in Via Cesare Battisti, 6, 09123 Cagliari (CA). Tutti i lembi di chiusura del plico, compresi quelli pre-chiusi dal fabbricante, devono essere saldamente incollati e sigillati a mezzo di ceralacca e controfirmati dal/i legale/i rappresentante/i del soggetto offerente, sui quali si applicherà un nastro adesivo trasparente ad ulteriore protezione. Il plico dovrà essere inviato per mezzo di raccomandata dei servizi postali o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero presentato direttamente a mano dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni compresi dal lunedì al venerdì (*in tal caso sarà resa l'attestazione di consegna*), entro il termine innanzi stabilito.

La Commissione, in seduta riservata, esamina le giustificazioni prodotte, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto, tramite i servizi postali o via fax e avvalendosi degli uffici competenti della Stazione Appaltante, le precisazioni ritenute pertinenti, assegnando all'offerente un termine non inferiore a cinque giorni per presentare le precisazioni in forma scritta. La Commissione riesamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite. Qualora l'offerta sia ancora ritenuta eccessivamente bassa, la Commissione, per mezzo degli uffici competenti, convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a cinque giorni lavorativi e lo invita ad indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, la Commissione può prescindere dalla sua audizione.

Nel caso in cui l'offerta sia confermata anormalmente bassa, e, se ritenuta anomala, la Commissione procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa al predetto procedimento, la Commissione può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando il rispetto delle formalità di richiesta delle giustificazioni e delle eventuali successive precisazioni, come innanzi previste.

Ultimato il procedimento di verifica, in seduta pubblica, la Commissione dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e, dichiara l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in favore della migliore offerta non anomala e ritenuta congrua. In caso di parità si procede mediante sorteggio.

A conclusione dei lavori, la Commissione trasmette copia dei verbali di gara e delle offerte al Responsabile Unico del Procedimento e gli originali al Servizio Affari Generali, Settore Contratti e Appalti della Direzione Generale.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ricevuta la documentazione dalla Commissione, esercita i propri controlli sugli atti di gara. Qualora rilevi irregolarità procedurali, invia le proprie osservazioni alla Commissione per il riesame.

Ultimati tutti i controlli e le verifiche, il Responsabile Unico del Procedimento comunica ai concorrenti esclusi il motivo di rigetto della candidatura e agli offerenti il motivo di rigetto dell'offerta, tempestivamente, ai sensi dell'art. 50, comma 3, lett. a) e b) della L.R. 07.08.2007, n. 5.

Entro trenta giorni dal ricevimento del verbale di aggiudicazione provvisoria, il Responsabile Unico del Procedimento, se non dirigente, propone l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria al soggetto aggiudicatore competente. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o i documenti pervengono al soggetto aggiudicatore. Qualora invece il Responsabile Unico del Procedimento è un dirigente approva direttamente l'aggiudicazione provvisoria. Decorso il termine dei trenta giorni senza che sia intervenuta l'approvazione, l'aggiudicazione provvisoria si intende comunque approvata.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 07.08.2007, n. 5, il soggetto aggiudicatore, entro dieci giorni dalla conclusione della gara richiede in forma scritta, mediante lettera raccomandata a-r o via fax se l'utilizzo è stato autorizzato nell'istanza di partecipazione, al concorrente dichiarato provvisoriamente aggiudicatario ed al secondo in graduatoria di comprovare entro il termine perentorio di venti giorni, dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

In particolare, per quanto concerne:

A) requisiti di ordine generale, occorre produrre in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, per tutti i soggetti che hanno reso le autocertificazioni, la seguente documentazione, in corso di validità:

- certificato di regolarità fiscale (carichi pendenti);
- certificato generale del Casellario giudiziale, reso dall'Ufficio del Casellario della Procura della Repubblica competente (*titolari, direttori tecnici, soci, amministratori con poteri di rappresentanza, procuratori*);

- certificato del Casellario dei carichi pendenti, reso dall'Ufficio del Casellario della Procura della Repubblica competente (*titolari, direttori tecnici, soci, amministratori con poteri di rappresentanza, procuratori*);
- certificato unico di regolarità contributiva (DURC), per la fase di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.L. 25.09.2002, n.210;
- certificato della Cancelleria Fallimentare del Tribunale competente;
- certificato attestante la regolarità con gli obblighi di collocamento lavorativo dei disabili, ex lege 12.03.1999, n. 68;

B) requisiti di idoneità professionale, , occorre produrre in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, per tutti i soggetti che hanno reso le autocertificazioni, la seguente documentazione, in corso di validità:

- certificato ordinario del Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, recante la dicitura "antimafia" ex art. 9, D.P.R. n.252/1998;
- certificato di iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative, presso il Ministero delle attività produttive, ora dello Sviluppo Economico, nel caso di società cooperative e di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro;

C) requisiti di ordine speciale, occorre produrre in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, per tutti i soggetti che hanno reso le autocertificazioni, la seguente documentazione, in corso di validità:

- Attestazione ARA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 09.08.2002, n. 14, che documenti il possesso della qualificazione in ordine ai requisiti prescritti nel presente bando;

oppure

- Attestazione SOA, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 25.01.2000, n. 34, s.m.i., che documenti il possesso della qualificazione in ordine ai requisiti prescritti nel presente bando;

D) certificato del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, in corso di validità, in originale o in copia dichiarata conforme all'originale, nel caso di cauzione ridotta del 50%.

Qualora il concorrente sia stabilito in altri Stati aderenti alla U.E. occorre produrre l'equivalente documentazione in base alle norme ivi vigenti.

Il soggetto aggiudicatore, con il supporto del Responsabile Unico del Procedimento se non dirigente, verifica la documentazione pervenuta dal concorrente aggiudicatario provvisorio e dal secondo graduato anche mediante riscontri incrociati sia con i dati del casellario informatico istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) sia mediante collegamenti telematici presso gli archivi degli enti interessati.

Qualora i documenti non siano forniti o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, il soggetto aggiudicatore procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed a definire la nuova soglia di anomalia qualora le condizioni di gara prevedano la determinazione di detta soglia. Della coda procedurale sarà data tempestiva informazione a tutti i soggetti concorrenti a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

Inoltre procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) per i provvedimenti e sanzioni di competenza, nonché ai conseguenti adempimenti di legge in materia di dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero formazione di atti falsi, per le comunicazioni di reato alla Procura della Repubblica competente.

5. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI APPALTO

5.1 Aggiudicazione definitiva

Ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 07.08.2007, n. 5, previa ulteriore verifica dell'aggiudicazione provvisoria, il soggetto aggiudicatore provvede all'aggiudicazione definitiva e ad autorizzare la stipula del contratto d'appalto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela dell'Azienda nei casi consentiti dalle norme vigenti.

L'aggiudicazione definitiva viene comunicata di ufficio dal Responsabile Unico del Procedimento tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. La comunicazione viene spedita nello stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità di rispettare tale contestualità per impedimento comprovato.

I casi di esclusione sono comunicati di ufficio dal Responsabile Unico del Procedimento ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni dall'esclusione.

Ovvero, la Stazione Appaltante comunica a tutti i candidati la decisione di non aggiudicare l'appalto.

Tali comunicazioni sono fatte per iscritto, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in sede di offerta.

La comunicazione è accompagnata dalla Determinazione di aggiudicazione e dai verbali di gara, fatta salva l'applicazione del comma 4, art. 79 del D.Lgs. 163/2006, s.m.i., inoltre indica la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.

La comunicazione indica altresì se ci sono atti per i quali l'accesso è vietato o differito, nonché indica l'ufficio presso cui l'accesso può essere esercitato, e i relativi orari.

La richiesta di accesso agli atti è consentito entro 10 (dieci) giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi mediante visione ed estrazione di copia. Non occorre istanza scritta di accesso e provvedimento di ammissione, salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati.

5.2 Contratto d'appalto

Conclusa la fase di aggiudicazione definitiva, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, si procede alla stipula del contratto d'appalto.

AREA, prima della stipula del contratto si riserva di effettuare nei confronti dell'aggiudicatario, e, a proprio insindacabile giudizio, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, la verifica sul mantenimento del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale prescritti nel bando di gara, nonché le verifiche in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

In base al combinato disposto dall'art. 53, comma 4, primo periodo del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, s.m.i., nonché dall'art. 16, comma 7 della L.R. 7.08.2007, n. 5, il contratto sarà stipulato <<a corpo>>, ed in forma di scrittura privata.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i., il contratto non può comunque essere stipulato prima di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il termine dilatorio non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando, o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

Il contratto deve essere stipulato entro il termine massimo di novanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva o entro la data di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela di AREA.

Qualora invece sia proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla Stazione Appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva. L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'art. 245, comma 2-quater, primo periodo del D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i., o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

5.3 Obblighi dell'aggiudicatario

Al fine di procedere alla stipulazione del contratto d'appalto, l'aggiudicatario dovrà provvedere improrogabilmente entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della nota di convocazione, agli adempimenti necessari per il rogito, producendo la documentazione appresso specificata.

- a) versamento anticipato degli oneri di stipula del contratto, secondo l'importo e le modalità che saranno comunicate dagli uffici;
- b) garanzia fidejussoria, a copertura degli oneri per la mancata od inesatta esecuzione del contratto, resa esclusivamente da un istituto bancario o da una compagnia assicurativa in possesso dell'autorizzazione di legge, anche resa da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (*la Società di Intermediazione Finanziaria che rilascia la garanzia fidejussoria deve dimostrare di possedere l'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai*

sensi del D.P.R. n. 115/2004, pena la non accettazione della garanzia fidejussoria e la conseguente esclusione dalla gara del concorrente), in conformità alla polizza-tipo 1.2 di cui all'art. 1, comma 1, D.M. 12.03.2004, n. 123, per una somma pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 54, comma 3, L.R. 07.08.2007, n. 5, e dell'art. 113, D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i.; qualora il ribasso d'asta sia superiore al 10% la garanzia è aumentata dei punti percentuali eccedenti, ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;

la garanzia decorre dalla data di stipula del contratto d'appalto e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dall'ultimazione dei lavori, risultante dal relativo certificato, allorché è automaticamente svincolata, estinguendosi ad ogni effetto;

la polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta di AREA;

la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

la garanzia fidejussoria deve essere prodotta esclusivamente in originale e con firma del garante autenticata da notaio il quale deve attestare i poteri di firma del garante medesimo;

in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, la fidejussione deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento, e può essere sottoscritta anche dal solo rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo), in proprio nome e per conto di tutte le imprese mandanti;

nel caso di consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, la fidejussione deve essere intestata a nome del consorzio o del GEIE, e può essere sottoscritta anche dal solo rappresentante dell'impresa capofila, in nome proprio e per conto di tutte le imprese consorziate o le imprese che costituiscono il gruppo europeo;

ai sensi dell'art. 40, comma 7, D.Lgs. 12.04.2006, n.163, s.m.i., l'importo della garanzia fidejussoria è ridotto del 50% per l'aggiudicatario in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, o consorzio ordinario di concorrenti o di GEIE, per beneficiare della riduzione, tutti i soggetti del raggruppamento, o del consorzio o del GEIE devono possedere la certificazione del sistema di qualità;

c) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, ovvero presentazione di un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando questo non sia previsto; presentazione del DUVR e del piano operativo di sicurezza per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità dell'impresa nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento ovvero del piano di sicurezza sostitutivo, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;

d) *(per il raggruppamento temporaneo di imprese o il GEIE)*

- mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito all'impresa capogruppo o capo fila dalle altre imprese riunite, mediante scrittura privata autenticata da notaio;

- procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo o capofila, risultante da atto pubblico, il quale rappresenterà le imprese riunite nella stipula del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 1392 del Codice Civile;

- regolamento interno del raggruppamento o del GEIE;

è ammessa la presentazione del mandato, della procura e del regolamento interno del raggruppamento o del GEIE in un unico atto, redatto in forma pubblica da notaio; mandato e procura dovranno essere presentati anche nel caso in cui sia un'impresa singola ad aggregare una o più imprese "minori";

(per il consorzio ordinario di concorrenti)

- copia dell'atto costitutivo del consorzio e delle successive modificazioni;

e) documento da rendere ai sensi dell'art. 3, lett. a) e lett. b) del D.M. 145/2000, indicante sia il luogo e l'ufficio dove effettuare i pagamenti dei lavori con relative modalità, sia il nominativo della persona o delle persone autorizzate dall'appaltatore a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non presenterà nei termini innanzi prescritti detta documentazione, decade l'aggiudicazione definitiva con conseguente incameramento della garanzia provvisoria, salvo il diritto da parte di AREA al risarcimento di eventuali maggiori danni. In tal caso l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

5.4 Adempimenti finali

A) La data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario viene comunicata di ufficio dal Responsabile Unico del Procedimento, per iscritto e secondo le stesse modalità seguite per la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. La comunicazione viene spedita nello stesso giorno a tutti i destinatari, salva l'oggettiva impossibilità di rispettare tale contestualità per impedimento comprovato.

B) L'aggiudicatario deve trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 54, comma 6 della L.R. 07.08.2007, n. 5, e dall'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., che tenga indenne AREA da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, compresi i danni subiti per danneggiamento o distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti, salvo quelli da errore di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. La polizza deve altresì contenere una garanzia di responsabilità civile per danni cagionati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa deve decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Qualora nel capitolato speciale sia previsto un periodo di garanzia, la polizza comprende anche tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, la polizza deve essere unica, intestata a nome di tutte le imprese che hanno costituito il raggruppamento, e può essere sottoscritta anche dal solo rappresentante dell'impresa mandataria (capogruppo), in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di consorzio costituito, la polizza potrà essere prestata sia dal consorzio che dai consorziati esecutori dell'appalto; in questo ultimo caso la polizza dovrà essere intestata al consorzio e a tutti i consorziati esecutori dell'appalto.

Nel caso di GEIE, la polizza potrà essere prestata dal capofila o da un esecutore dell'appalto facente parte del gruppo, ma dovrà essere intestata al GEIE ed a tutti gli esecutori dell'appalto.

In particolare, la polizza CAR, da rendere in conformità alla polizza-tipo 2.3 di cui all'art. 1, comma 1, D.M. 12.03.2004, n. 123, deve contenere a pena di non accettazione:

- garanzia per i rischi di esecuzione (CAR) che causino il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori (Sezione A dello schema tipo). La somma assicurata deve essere pari all'importo del contratto incrementato dell'IVA, oltre al valore delle preesistenze stabilito nel capitolato speciale; somma da aggiornare a seguito di eventuali variazioni dei prezzi contrattuali ovvero di perizie suppletive al contratto originario;
- garanzia contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori (Sezione B dello schema tipo), che tenga indenne la Stazione Appaltante per un massimale pari a € 5.000.000, di quanto questa sia tenuta a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione ai lavori assicurati alla Sezione A, che si siano verificati durante l'esecuzione dei lavori, nel luogo di esecuzione degli stessi indicato nella Scheda Tecnica e nel corso della durata della polizza assicurativa.

6. SUBENTRO DEL SUPPLENTE

AREA intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 140, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., pertanto, in caso di fallimento dell'esecutore del contratto o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Cagliari, 27.04.2010

Il Direttore Generale
f.to Ing. Marco Crucitti